

INTENZIONI DI PREGHIERA

dall' 18 al 25 ottobre 2020

Domenica 18 OTTOBRE: XXIX° PER ANNUM.

San Luca, evangelista

S. Messe: 7.30 (Giuseppe; Elsa; Bottaro Angelo; Offerentis (G);
9.00 (def. fam. Supino); 10.15 (per la comunità); 11.30;
16.30 (per le famiglie della catechesi); 18.30: Loparco Maria;
Laghezza Oronzo; Offerentis (M)

LUNEDÌ 19 ottobre: San Paolo della Croce

- **8.30:** Martellato Geremia; Maria; Santa; Pampagnin Romano;
Gemma
- **18.30:** Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna

MARTEDÌ 20 ottobre: - 8.30: Ibotti Marco; Longhin Roberto

- **18.30:** Francesca; Ilda

MERCOLEDÌ 21 ottobre: - 8.30: Dalle Crabonare Maria; Giuseppe

- **18.30:** Puzzer Bruna (settimo); Geminian Giovanni; Gina; Maria

GIOVEDÌ 22 ottobre: San Giovanni Paolo II°

- **8.30:** Pro Animarum; per la conversione di Federica
- **18.30:** Zabeo Ada (settimo)

VENERDÌ 23 ottobre: - 8.30: - Bergamin Giuseppe

- **18.30:** Geron Alberto (settimo); Noemi; Gino

SABATO 24 ottobre:

*Dalle 15.30 alle 18.00 in chiesa è presente don Francesco
(parroco) per l'ascolto delle confessioni*

- **8.30:** Pro Animarum

- **18.30:** Dainese Mario;

Domenica 25 OTTOBRE : XXX° PER ANNUM.

S. Messe: 7.30 de. fam. Zamengo; 9.00 (def. fam. Rossi);

10.15 (per la comunità); 11.30; (Giaretta Antonio)

16.30 (per le famiglie della catechesi); 18.30: Loparco Maria;
Laghezza Oronzo

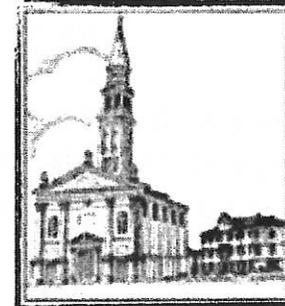
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 20 Settimana 18 - 25 Ottobre 2020

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Nessuno può avere potere sull'uomo. È solo di Dio

Vengono da Gesù e gli pongono una domanda cattiva, di quelle che scatenano odi, che creano nemici: è lecito o no pagare le tasse a Roma? Sono partigiani di Erode, il mezzosangue idumeo re fantoccio di Roma; insieme ci sono i farisei, i puri che sognano una teocrazia sotto la legge di Mosè. Non si sopportano tra loro, ma oggi si alleano contro un nemico comune: il giovane rabbi di cui temono le idee e di cui vogliono stroncare la carriera di predicatore. La trappola è ben congegnata: scegli: o con noi o contro di noi! Pagare o no le tasse all'impero? Gesù risponde con un doppio cambio di prospettiva. Il primo: sostituisce il verbo pagare con il verbo restituire: restituite, rendete a Cesare ciò che è di Cesare. Restituite, un imperativo forte, che coinvolge ben più di qualche moneta, che deve dare forma all'intera vita: ridate indietro, a Cesare e a Dio, alla società e alla famiglia, agli altri e alla casa comune, qualcosa in cambio di ciò che avete ricevuto.

Noi tutti siamo impigliati in un tessuto di doni. Viviamo del dono di una ospitalità cosmica. Il debito di esistere, il debito grande di vivere si paga solo restituendo molto alla vita. Rendete a Cesare. Ma chi è Cesare? Lo Stato, il potere politico, con il suo pantheon di facce molto note e poco amate? No, Cesare indica molto più di questo. Oso pensare che il vero nome di Cesare oggi, che la mia controparte sia non solo la società, ma il bene comune: terra e poveri, aria e acqua, clima e creature, l'unica arca di Noè su cui tutti siamo imbarcati, e non ce n'è un'altra di riserva. Il più serio problema del pianeta. Hai ricevuto molto, ora non depredate, non avvelenare, non mutilare madre terra, ma prenditene cura a tua volta.

Il secondo cambio di paradigma: Cesare non è Dio. Gesù toglie a Cesare la pretesa divina. Restituite a Dio quello che è di Dio: di Dio è l'uomo, fatto di poco inferiore agli angeli (Salmo 8) e al tempo stesso poco più che un alito di vento (Salmo 44), uno stoppino fumante, ma che tu non spegnerai. Sulla mia mano porto inciso: io appartengo al mio Signore (Isaia 44,5). Sono parole che giungono come un decreto di libertà: tu non appartieni a nessun potere, resta libero da tutti, ribelle ad ogni tentazione di lasciarti asservire, sei il custode della libertà (Eb 3,6). Su ogni potere umano si stende il comando: non mettere le mani sull'uomo. L'uomo è il limite invalicabile: non ti appartiene, non violarlo, non umiliarlo, non abusarlo, ha il Creatore nel sangue e nel respiro. Cosa restituirò a Dio? Il respirare con lui, la triplice cura: di me, del mondo e degli altri, e lo stupore che tutto è «un dono di luce, avvolto in bende di luce» (Rab'ia).

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 ottobre: alle 16.30 celebrazione dell'Eucaristia per le famiglie dei ragazzi/e in cammino verso i sacramenti. A questa santa Messa ai ragazzi che preparano la santa Messa di Prima comunione viene fatta la consegna dei 10 comandamenti.

Segnaliamo la manifestazione dell'associazione DOLO SCRIVE E DIPINGE al Cinema Italia alle ore 18.00: sul palco si alterneranno i poeti per recitare delle poesie, mentre i pittori esporranno le loro opere.

La catechesi parrocchiale dei vari gruppi di ragazzi e preadolescenti continua nei giorni e negli orari comunicati alle famiglie. Tutti i genitori dei ragazzi/e iscritti hanno firmato il patto di corresponsabilità previsto dal protocollo sanitario.

Continua la preparazione al primo incontro con Gesù Eucaristia i ragazzi/e nati nel 2009 si incontrano al martedì o al giovedì alle 16.45 in Duomo.

In preparazione al sacramento della Cresima i ragazzi/e nati nel 2006 si incontrano al mercoledì o al venerdì alle 16.45 in Duomo.

Mercoledì 21 ottobre alle 20.30 presso la scuola dell'infanzia 'Maria Immacolata' si incontra il comitato di Gestione.

Alla domenica mattina, rispettando tutte le norme di sicurezza, il bar della patronato offre un servizio di ristorazione

Eccomi, manda me!

Veglia di preghiera missionaria



Venerdì 16 ottobre, alle ore 21, in basilica Cattedrale a Padova si è celebrata la **Veglia di preghiera missionaria: 'Eccomi, manda me!'**, presieduta dal **vescovo Claudio Cipolla**, in cui

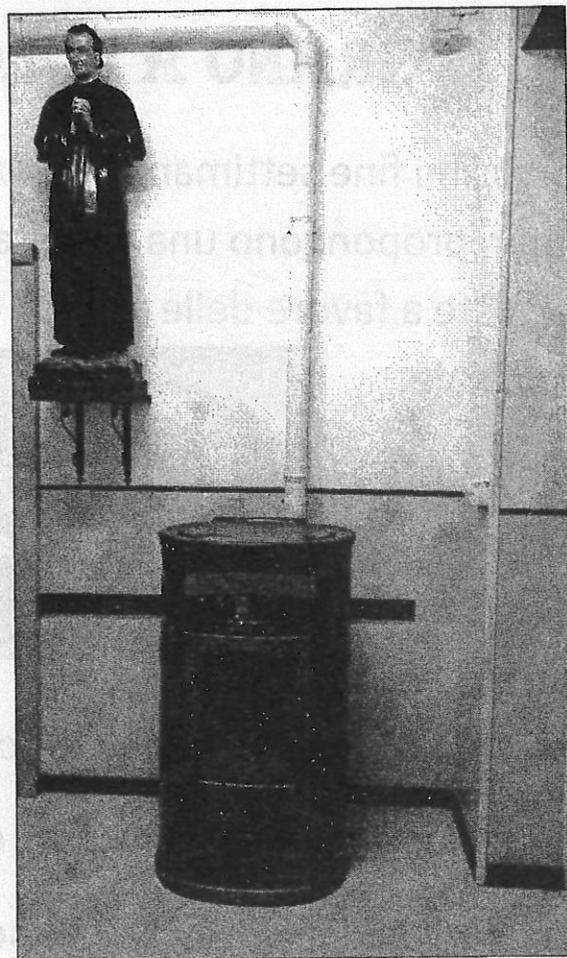
verrà dato il **mandato ai missionario** a religiosi/e, laici, operatori e volontari che hanno accolto l'invito a partire per un servizio *ad gentes* e verranno ringraziati e accolti quanti sono rientrati in questi mesi dalla terra di missione.

Fra i missionari in partenza c'è un *fidei donum*, **don Mario Gamba**, già parroco di Lion e San Giacomo di Albignasego, destinato alla missione in Roraima, Brasile. Mentre tra i religiosi il comboniano **padre Alessandro Bedin**, destinato al Sudan

Riceveranno, inoltre, la croce missionaria anche 12 operatori di *Medici con l'Africa-Cuamm*, tra loro: **sette medici (Irene Del Rizzo e Simona Richichi** in partenza per l'Angola; **Monica Uliana ed Enzo Facci** con la moglie **Anna Lucchetta** in partenza per l'Etiopia; **Simone Stefano Finzi** con destinazione Sierra Leone; **Filippo Pistolesi** in partenza per la Repubblica Centrafricana; **Laura Villosio** con destinazione Mozambico); *una farmacista (Francesca Favaro* in partenza per il Sud Sudan), *due amministrativi (Ilaria Di Nunzio* per il Mozambico e **Nicoletta Maffazioli** per l'Angola); *un capo progetto (Marta Piccolo* per l'Angola) e un *rappresentante paese (Alessandra Anafi* con il marito **Enrico Clores** in partenza per il Sud Sudan).

Durante la Veglia di preghiera missionaria il **vescovo Claudio** affiderà un mandato anche a coloro che sono rientrati in Diocesi dopo qualche anno in missione, tra cui i *fidei donum* **don Mariano Dal Ponte** e **don Sandro Ferretto** (rientrati dal Kenya); **don Giuseppe Cavallini** e **Fabiano Brusamento** (rientrati dal Brasile); **Alessandro Brunone** e **Francesca Lo Verso** (rientrati dall'Ecuador) e la *falesia sr Sabrina Cavazzana* rientrata dall'Argentina.

NUOVA STUFA A PELLETS IN PATRONATO



Grazie all'interessamento di una famiglia e al lavoro di alcuni volontari è stato possibile installare una stufa a pellets all'ingresso del Centro Parrocchiale.

Certamente contribuirà al riscaldamento del piano terra e diventa un bell'elemento di arredo.

Il ringraziamento a tutte le persone che si sono coinvolte a realizzare questo intervento e che hanno a cuore gli ambienti del Patronato.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE



'ECCO MANDA ME'

Domenica 18 ottobre
2020

DAL MESSAGGIO DI
PAPA FRANCESCO

Care sorelle e fratelli,

Desidero esprimere la mia gratitudine a Dio per l'impegno con cui in tutta la Chiesa è stato vissuto, lo scorso ottobre, il Mese Missionario Straordinario.

Sono convinto che esso ha contribuito a stimolare la conversione missionaria in tante comunità, sulla via indicata dal tema "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo".

In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «*Eccomi, manda me*» (Is 6,8). È la risposta sempre

nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (*ibid.*). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa.

Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti.

Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti" (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (*Meditazione in Piazza San Pietro, 27 marzo 2020*).

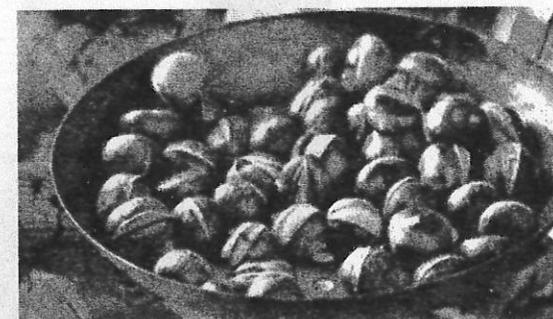
Siamo veramente spaventati, disorientati e impauriti. Il dolore e la morte ci fanno sperimentare la nostra fragilità umana; ma nello stesso tempo ci riconosciamo tutti partecipi di un forte desiderio di vita e di liberazione dal male.

In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione.

La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.

CASTAGNE IN PIAZZA DEL GRANO A DOLO

Nei prossimi fine settimana in piazza alcuni volontari propongono una vendita di caldarroste a favore delle attività del centro parrocchiale.



Le caldarroste si possono trovare nei pomeriggi dei

giorni: sabato 17 e domenica 18 ottobre,
sabato 24 e domenica 25 ottobre.

Nei pomeriggi dei giorni: 1, 7, 8 novembre.

Le castagne provengono dal Monfenera, località del Monte Tomba, contrafforte orientale del monte Grappa. Il prodotto merita di essere assaggiato.